



Columbia Pictures presenta  
In associazione con Relativity Media  
Una produzione Apatow Company / Mosaic Media Group / Gary Sanchez

Un film di Adam McKay

# FRATELLASTRI A 40 ANNI

*(Step Brothers)*

Richard Jenkins	Mary Steenburgen	Adam Scott	Kathryn Hahn
Supervisione alle musiche	Hal Willner		
Musiche di	Jon Brion		
Costumi di	Susan Matheson		
Montaggio di	Brent White		
Scenografie di	Clayton Hartley		
Direttore della fotografia	Oliver Wood		
Produttori esecutivi	Will Ferrell Adam McKay David Householter		
Soggetto di	Will Ferrell & Adam McKay & John C.Reilly		
Sceneggiatura di	Will Ferrell & Adam McKay		
Prodotto da	Jimmy Miller Judd Apatow		
Regia di	Adam McKay		

Data di uscita: 17 ottobre 2008

Durata: 100 minuti

[www.sonypictures.it/cinema](http://www.sonypictures.it/cinema)

Distribuito da SONY PICTURES RELEASING ITALIA

### **Informazioni di produzione**

Will Ferrell e John C. Reilly, che hanno fatto coppia nel grande successo *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*, sono di nuovo insieme in *Fratellastri a 40 anni*, per la regia di Adam McKay (*Ricky Bobby*, *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy*). In *Fratellastri a 40 anni*, Ferrell interpreta Brennan Huff, un trentanovenne che lavora saltuariamente e vive con la madre, Nancy (Mary Steenburgen). Reilly incarna invece Dale Doback, un quarantenne disoccupato che sta col padre Robert (Richard Jenkins). Robert e Nancy si sposano e vanno ad abitare insieme, quindi Brennan e Dale sono costretti a convivere come fratellastri. Quando il loro narcisismo e la loro insuperabile pigrizia minacciano di distruggere la 'nuova' famiglia, questi due uomini immaturi di mezza età, dei ragazzi troppo cresciuti, metteranno in piedi un folle ed elaborato piano per riportare insieme i loro genitori. Per riuscirci, dovranno stringere un legame improbabile, che forse permetterà loro di diventare autonomi.

La Columbia Pictures presenta, in associazione con la Relativity Media, una produzione Apatow Company / Mosaic Media Group / Gary Sanchez, un film di Adam McKay, *Fratellastri a 40 anni*. La pellicola è interpretata da Will Ferrell, John C. Reilly, Richard Jenkins, Mary Steenburgen, Adam Scott e Kathryn Hahn e diretta da Adam McKay. Jimmy Miller e Judd Apatow sono i produttori, Will Ferrell & Adam McKay gli autori della sceneggiatura da una storia di Will Ferrell & Adam McKay & John C. Reilly. Will Ferrell, Adam McKay e David Householter sono i produttori esecutivi, Oliver Wood è il direttore della fotografia, Clayton Hartley lo scenografo, Brent White il montatore, Susan Matheson l'ideatrice dei costumi, Jon Brion l'autore delle musiche e Hal Willner il supervisore delle musiche.

## **DISFUNZIONALI, MA DIVERTENTI**

Will Ferrell, la star della commedia della Columbia Pictures *Fratellastri a 40 anni*, riassume i protagonisti parlando di due uomini il cui sviluppo ha subito un blocco. “Dale e Brennan non hanno mai superato le loro idee adolescenziali su quello che è fico, come passare il tempo una volta cresciuti e quello che trovano divertente. E’ stato molto buffo esplorare tutto questo, pensando a cosa succederebbe se qualcuno a 40 anni fosse la persona che pensava di diventare a 13”.

*Fratellastri a 40 anni* rimette assieme Ferrell con John C. Reilly e il regista/sceneggiatore Adam McKay, dopo la magnifica collaborazione nella fortunata commedia *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*. Subito dopo aver terminato le riprese di quel film, Ferrell, McKay e Reilly hanno deciso che l’esperienza era stata così creativamente soddisfacente che volevano ripeterla. “Ci siamo seduti, abbiamo cenato e tirato fuori delle idee”, ricorda Ferrell.

“Quando abbiamo lavorato a *Ricky Bobby*, le scene più divertenti sono state quelle in cui ci lasciavamo andare, come la ‘grazia del bambino Gesù’ a tavola”, sostiene McKay. “Quella scena non aveva grandi direzioni di regia, si trattava di prendere i personaggi e stabilire il tono. Per noi era importante trovare un’idea che, come avvenuto per *Ricky Bobby*, fosse sufficientemente spensierata ma rappresentasse comunque una forza trainante per la storia”.

A cena, Ferrell, McKay e Reilly hanno tirato fuori “pagine e pagine di idee, tutte piuttosto solide, ma un po’ limitate”, rivela McKay. Il giorno successivo, quando il regista cercava di pensare all’idea perfetta, è stato colto dall’ispirazione. “Qualcuno ha menzionato i letti a castello per i suoi figli e io ho pensato ‘ecco’. Due ragazzoni cresciuti, che vivono ancora a casa, i loro genitori single si sposano e ora devono condividere una stanza”.

“Non appena abbiamo sentito l’idea, abbiamo immediatamente seguito quella strada”, aggiunge Reilly. “Immaginate che i vostri ragazzi non maturino mai e non abbandonino la vostra casa. Io adoro i miei figli, ma spero veramente che crescano e ad un certo punto si trasferiscano”.

“Cosa fare se i figli sono un disastro?”, si chiede il produttore Judd Apatow. “Richard Jenkins e Mary Steenburgen interpretano i genitori e quello che c’è di divertente dei loro scontri nel film è che non sanno proprio cosa fare. E’ interessante, perché è un problema comune quello di mandar via i figli da casa”.

“Brennan e Dale sono veramente diffidenti l’uno dell’altro. Nessuno dei due ama la nuova situazione”, rivela Ferrell. “Tutto cambia quando Dale incontra il fratello minore di Brennan, Derek, che una sera viene a cena con la sua famiglia. Derek è l’opposto di Brennan, perché ha successo, è bello e ottiene tutto quello che vuole. Inoltre, ha tormentato Brennan per tutta la vita. Dale allora difende Brennan colpendo a sorpresa Derek e, da quel momento, Dale e Brennan diventano grandi amici”.

Reilly spiega il particolare egocentrismo del suo personaggio. “Dale è un caso estremo di sviluppo bloccato. Suo padre è un dottore, quindi non ha mai dovuto sforzarsi di ottenere risultati. Lui è coinvolto soltanto nelle cose che ama e tutto il resto non gli interessa assolutamente. Adora suonare la batteria, giocare con la fionda, praticare il karate e i fuochi d’artificio. E’ una persona convinta di condurre la miglior vita possibile e di non dover far nulla”.

Tuttavia, sebbene loro interpretino i ‘ragazzi’, Ferrell ha scoperto che il conflitto principale del film era negli altri due personaggi. “Quando abbiamo iniziato a scrivere la sceneggiatura, abbiamo ideato degli scenari folli legati ad ogni tipo di conflitto tra fratelli e qualsiasi possibilità adolescenziale ci facesse ridere”, sostiene Ferrell. “Ma, andando avanti, abbiamo iniziato ad identificarci con i genitori”.

McKay rivela che quando lui e Ferrell scrivono insieme, il primo passo è spesso quello di improvvisare. “E’ come se fossimo sul palcoscenico a fare queste cose, siamo entrambi dei personaggi e ci scambiamo continuamente le parti”, sostiene lo sceneggiatore/regista. “L’obiettivo è di trovare qualcosa che faccia ridere l’altro. Facciamo dei cambiamenti e tiriamo fuori delle idee. Io sto sul pavimento, dicendo qualsiasi cosa mi venga in mente, mentre Will scrive. Lui mette ordine e poi noi confondiamo tutto: io riscrivo le scene e lui si assume l’incarico di stare sul divano a tirar fuori idee folli”.

“Ormai, conosco Adam da circa dodici anni”, sostiene Ferrell. “Entrambi siamo stati assunti al *Saturday Night Live* nello stesso momento. Lui ha avuto una lunga carriera come cabarettista ed artista teatrale prima di diventare esclusivamente sceneggiatore e penso che questo abbia influenzato il suo stile di regia. Lui ci permette una grande libertà”.

“Mi piace lavorare con Will ed Adam, perché sono assolutamente due dei ragazzi più simpatici di questa industria”, sostiene il produttore Judd Apatow. “Sono veramente divertenti, amano fare film e fanno ridere tutti, così il set diventa un luogo felice. In effetti, quando dirigo una pellicola e viene fuori qualche problema, mi chiedo cosa farebbe al mio posto Adam McKay”.

Quando erano impegnati a scrivere, Ferrell e McKay cercavano di assicurarsi che dei personaggi che sembrano simili sulla carta presentassero delle differenze che gli attori potevano esplorare. “John interpreta Dale e lui è soprattutto un pianificatore con un ‘fiuto per gli affari’, anche se ha delle idee terribili”, scherza Ferrell. “Lui è dotato di spirito di iniziativa, mentre Brennan è più sensibile e tranquillo. Brennan si ritiene un cantante bravissimo, ma ovviamente ha una gran paura di esibirsi in pubblico”.

“Da quel momento, abbiamo seguito queste linee guida per costruire i personaggi e per scrivere adeguatamente le scene, in base a quello che

avrebbero detto o fatto, anche se talvolta si scambiano i ruoli”, prosegue Ferrell. “E’ questo che mi piace dei personaggi e del film. Brennan talvolta diventa il leader e Dale lo segue. Penso che questo lo renda molto più interessante”.

Quando la sceneggiatura è stata completata, Ferrell e Reilly hanno iniziato ad affinare le interpretazioni per dar vita ai personaggi. “Io tornavo a casa e osservavo i miei figli reagire quando non ottenevano qualcosa che volevano o magari erano impegnati in una piccola disputa tra fratelli. Così, questo materiale è servito per costruire il mio personaggio”, sostiene Reilly. “In questo modo, anche se è un film vietato ai minori e ci sono delle situazioni per adulti, la pellicola conserva comunque una grande innocenza e gioia”.

“Questi personaggi riescono a completarsi e valorizzarsi”, aggiunge McKay. “Loro non avrebbero mai dovuto incontrarsi, ma in qualche modo la cosa funziona”.

Assieme alla libertà di esplorare i loro ruoli, tuttavia, c’era anche una grande responsabilità. “Non c’erano giorni facili in questo film”, rivela Reilly. “All’inizio di una giornata potevi pensare che sarebbe stata una passeggiata, perché avevi solo due battute in una scena, ma ore dopo scoprivi che il tuo ruolo nella sequenza era stato allargato. Quindi, bisognava sempre andare ben preparati sul set”.

Reilly sostiene che, nonostante sia conosciuto soprattutto come un attore drammatico che ultimamente ha interpretato dei ruoli comici, per lui non c’è un cambiamento di prospettiva. “Il lavoro è sempre lo stesso, non mi sembra così differente. E’ il modo in cui cambiano le circostanze in una scena a rendere tutto assurdo”.

“John e Will hanno una sintonia incredibile”, sostiene Apatow. “Non so da dove derivi, ma sono molto divertenti da vedere quando stanno insieme e c’è

qualcosa nei loro stili di comicità che crea un ottimo equilibrio. Sono una fantastica squadra comica”.

### **SIAMO UNA FAMIGLIA**

Sebbene i personaggi di Ferrell e Reilly fossero già definiti, era fondamentale per i realizzatori trovare dei genitori credibili per Dale e Brennan. Dopo tutto, sono i genitori che ci fanno da guida nel mondo di Dale e Brennan.

Mary Steenburgen interpreta il ruolo di Nancy Huff. Ferrell era veramente eccitato di ritrovare la vincitrice dell'Academy Award® dopo aver collaborato con lei alla fortunatissima commedia natalizia *Elf*. “Io interpretavo la sua matrigna in *Elf*”, rivela la Steenburgen. “Sto provando tutte le variazioni possibili della madre di Will, così in questa occasione sono quella naturale. E' stata un'esperienza fantastica e veramente divertente. La parte più difficile di questo lavoro è di riuscire a fare un ciak senza ridere”.

Ferrell ritiene che “in *Elf*, il mio personaggio sta soltanto visitando il loro mondo, quindi non ho un contatto diretto prolungato con Mary. E' stato divertente vederla interpretare questo tipo di commedia. Lei si cala perfettamente in questi panni ed è in grado di trovare il tono giusto. E' una parte complessa: il personaggio deve essere forte e ottenere continuamente quello che vuole”.

“Mary è una persona educata, graziosa ed amabile. Ha dei modi fantastici e una grazia indiscutibile, quindi quando è sgarbata risulta veramente divertente”, rivela Reilly. “Noi facciamo e diciamo tante cose terribili nei suoi confronti”.

Sembra che tutti siano sconvolti dalla visione del gentile e quasi angelico volto della Steenburgen mentre pronuncia delle oscenità. “Per qualche ragione, li fa impazzire il fatto che delle parolacce escano dalla mia bocca”, rivela l'attrice.

“Io non avrei fatto a cambio con nessuna attrice al mondo”, rivela la Steenburgen. “Non c’è nessun altro film che avrei voluto fare al posto di questo, perché ogni giorno vivevo un’avventura scatenata. Non avevo idea di cosa sarebbe successo. Inoltre, sono drogata di risate e quindi che luogo migliore di questo? E’ il centro dell’universo per i drogati di risate”.

Dopo aver affinato le sue doti di improvvisazione durante il periodo passato a *Curb Your Enthusiasm* della HBO, la Steenburgen era pronta ad andare in giro con Ferrell, Reilly e McKay. “Loro mi hanno detto che amano essere spensierati sul set”, rivela l’attrice. “Per me andava benissimo. Lo abbiamo fatto nella serie di Larry David e io facevo parte di una compagnia di improvvisazione teatrale quando ero giovane a New York”.

Richard Jenkins, che ha interpretato il patriarca deceduto di *Six Feet Under* e alcuni memorabili ruoli comici nelle pellicole di David O. Russell *Le strane coincidenze della vita* e *Amori e disastri*, incarna Robert Doback, il padre di Dale.

Jenkins era veramente entusiasta di lavorare con la Steenburgen, perché era da tempo un ammiratore del suo lavoro. “Quando ho sentito che lei avrebbe fatto il film, ho pensato che fosse magnifico”, confessa Jenkins. “Ci siamo divertiti moltissimo e lei è sempre molto premurosa in ogni scena. E’ veramente bella, divertente e dolce”.

Jenkins fa notare il modo particolare in cui questa coppia di marito e moglie ha reso i loro figli incapaci di accettare le responsabilità. “Lui è stato un genitore distante. Sa che ci sono dei problemi, ma non li ha mai affrontati. A causa della nuova situazione, è costretto a prestare la sua attenzione, ma non ne è capace. In questi ultimi quarant’anni, ha trovato un modo di evitare di preoccuparsi del figlio e ora che vi è costretto, non è semplice”.



“Richard Jenkins ci ha sempre fatto ridere ed è un attore che abbiamo sempre rispettato”, sostiene Apatow. “Ha lavorato con i fratelli Coen e con Woody Allen, oltre a far parte di *Six Feet Under*. Sceglierlo ha messo tutti in riga, perché pensavano ‘ci conviene fare un buon lavoro oggi, c’è Richard Jenkins’”.

Kathryn Hahn entra nel cast nei panni di Alice, la moglie frustrata dell'altro figlio di Nancy, Derek. Dopo anni pieni di critiche, discussioni stupide e in generale una vita nell'ombra, lei è pronta a spezzare le sue catene. Quando Dale attacca a tradimento suo marito, libera anche le voglie primordiali della donna, che reagisce in maniera inattesa.

“E’ una donna chiusa nel suo guscio e maltrattata dal marito Derek e dai figli. Lei trova riparo tra le braccia di Dale Doback”, rivela la Hahn. “Così, hanno una relazione che rimarrà negli annali”.

La Hahn ha lavorato brevemente con McKay e Ferrell in *Anchorman*. “Avevo una parte piccolissima, ma molto divertente per me. Interpretavo Helen, l’assistente di Veronica Corningstone. Io avrei anche accettato di fare la comparsa, perché non potevo credere a quello che stavo vedendo”.

Quello che vedeva era un set in cui gli attori si sentivano liberi di affrontare la storia nel modo che ritenevano più appropriato per i personaggi che interpretavano. “Una delle tante doti di Adam è che crea un ambiente sicuro, in cui senti di poter fare qualsiasi cosa. Questa sensazione ti apre la mente, perché non c’è nessuna linea da non oltrepassare e puoi fare tutto quello che ti passa per la testa in quel momento”.

“Kathryn non ha assolutamente paura”, sostiene Reilly. “Probabilmente, è l’attrice più coraggiosa con cui abbia mai lavorato. Lei è molto simile a me, Will ed Adam, perché se qualcosa è divertente, noi la inseguiamo senza sosta. Non ci fermiamo e diciamo ‘d’accordo, adesso stiamo andando sopra le righe’, ma continuiamo ad

inseguirla e a rimanere fedeli all'idea, dovunque ci porti. E' magnifico vedere che anche Kathryn è così”.

Ad interpretare il marito di Hahn e fratello di Ferrell c'è Adam Scott, che attualmente è il protagonista della serie della HBO *Tell Me You Love Me*. Scott era felice di poter lavorare con la squadra comica composta da Ferrell e McKay. “Probabilmente, sono i due tipi più divertenti in circolazione. Sono uno spasso, ma anche delle persone gentilissime. E' stato veramente fantastico”.

## **LA PRODUZIONE**

Per i realizzatori, l'obiettivo principale era di inserire degli indizi sottili (ma anche non così sottili e magari evidentissimi) che Dale Doback e Brennan Huff si rifiutano di crescere. Lo scenografo Clayton Hartley e l'ideatrice dei costumi Susan Matheson hanno collaborato tra loro e con McKay, Ferrell e Reilly per ottenere l'aspetto e le immagini che esprimessero perfettamente le sensibilità dei personaggi.

La Matheson ritrova il gruppo dopo aver lavorato ai costumi di *Ricky Bobby*. In effetti, è stata la Matheson che ha scelto uno dei costumi più strani per il film, la t-shirt rosa di Crystal Gayle di *Ricky Bobby*, che Ferrell ha talmente amato da indossarla all'anteprima della pellicola.

“Io sono sempre a caccia di t-shirt, anche quando non sto lavorando ad un film”, rivela lei. “Quando mi trovo in un'altra città, mi reco nei negozi di articoli usati e parlo di quelli dell'Esercito della Salvezza, non le boutique chic. O magari sto su eBay, in cerca di cose interessanti. Nei film in cui le persone indossano degli abiti contemporanei, è molto dura spiccare per originalità, quindi cerco sempre di far sì che ogni personaggio abbia una personalità distinta. Un modo di riuscirci è utilizzando una t-shirt affascinante ed unica”.

La Matheson era incaricata di due compiti distinti per quanto riguarda i costumi. Per prima cosa, doveva aiutare a differenziare quelli che potevano sembrare, a prima vista, due personaggi simili, Dale e Brennan. “Quest’ultimo è più dolce di Dale e un po’ più mammone, quindi volevo che le sue t-shirt fornissero una sensazione di sensibilità”, ride la Matheson. “Per esempio, lui veste una maglietta viola con una linea dipinta. Inoltre, ha anche delle magliette con delle mete di viaggio, che indicano che vive ancora con la mamma. Dale, invece, indossa delle t-shirt che mostrano il suo interesse nelle arti marziali e, all’inizio del film, una maglietta d’epoca con Yoda”.

“La cosa meravigliosa di Adam McKay è che appoggia completamente le persone che hanno un senso dell’umorismo assurdo”, prosegue la Matheson. “Fino a quando lo scherzo è sottile e fino a che posso giustificarlo, a lui va bene”.

A questo proposito, la professionista cita un esempio che non fa parte del montaggio finale, ma che dimostra la sua sensibilità nel cogliere i personaggi. “Ho fornito a Will un paio di pantaloni plaid natalizi e dei calzini particolari, il tipo che indossano i bambini. Will ha messo i pantaloni dentro i calzini, cosa che ha provocato una reazione entusiasta da parte della troupe. Nel film non si vede, ma ritengo che questi calzini fossero perfetti per il personaggio di Will”.

*Fratellastri a 40 anni* segna la quinta collaborazione di Clayton Hartley con Ferrell e dal punto di vista delle scenografie potrebbe essere la loro pellicola più ortodossa. Dopo aver ricreato gli anni settanta in *Anchorman* e *Semi-Pro* e i complessi mondi del calcio e del campionato NASCAR di automobilismo in *Derby in famiglia* e *Ricky Bobby*, *Fratellastri a 40 anni*, con poche eccezioni, si svolge unicamente in una casa di Los Angeles. In questo senso, l’obiettivo di Hartley era di sottolineare il fatto che i personaggi sono bloccati all’età dell’adolescenza, ma senza farsi notare. “Il reparto di scenografie non deve essere divertente, perché Will Ferrell, Adam McKay e John C. Reilly lo sono già da soli”, rivela l’artista. “Il nostro scopo era di adottare un approccio sottile e

senza eccessi, per creare un ambiente che fosse fedele alla realtà dei personaggi, in modo da poter migliorare la comicità e non distorcerla”.

La strada scelta, come rivela Hartley, è stata di “abbandonare in giro delle cose, proprio come fa un adolescente, che lascia la sua bici nel vialetto di casa, il cappotto nel soggiorno e confezioni vuote di snack nel rifugio. Erano questi piccoli tocchi che fanno sembrare che in questa casa vivano due bambini”.

Questo non significa che non ci sia stata l'opportunità di essere creativi. La stanza da letto che i ragazzi condividono è un mix di ricordi adolescenziali portati da tutto il reparto scenografico. Il decoratore Casey Hallenbeck ha riempito la stanza, secondo le parole di Hartley, di “ogni genere di cose particolari. C'era un kit di magia, quello con le spade, una collezione di lattine di birra e poster di rock band e di ragazze sexy, quelli che appenderebbe un adolescente. Per lui, è stata un'opportunità fantastica andare in città e ricostruire la stanza di un ragazzo”.

## **IL CAST**

**WILL FERRELL** (Brennan Huff/Sceneggiatura/Storia/Produttore esecutivo) ha fatto molta strada da quando era impegnato al *Saturday Night Live*, passando dall'essere un'icona della televisione ad una star del cinema poco dopo essere entrato nel cast del SNL nel 1995.

Recentemente, ha partecipato a *Semi-Pro*, la storia di una squadra del campionato ABA che cerca di entrare nell'NBA, al fianco di Woody Harrelson e André Benjamin per la regia di Kent Alterman. Lo scorso anno ha lavorato alla fortunata commedia *Blades of Glory* assieme a Jon Heder, una pellicola che ha incassato 118 milioni di dollari ai botteghini americani.

Nel 2006, Ferrell ha dimostrato che il suo talento drammatico è pari a quello comico, ottenendo la sua seconda candidatura ai Golden Globe come miglior attore protagonista in una commedia o in un musical per il suo ritratto dell'esattore delle tasse Harold Crick in *Vero come la finzione (Stranger than Fiction)*, in cui recitava con Emma Thompson, Dustin Hoffman, Queen Latifah e Maggie Gyllenhaal per il regista Marc Forster.

All'inizio di quell'anno, Ferrell è stato protagonista della commedia di grande successo *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)*, assieme a John C. Reilly e Sacha Baron Cohen. Dopo aver ottenuto quasi 150 milioni ai botteghini americani, la pellicola è diventata la prima commedia (a parte i prodotti di animazione) della stagione e ha battuto diversi record in home video.

Nell'estate del 2004, Ferrell ha partecipato alla commedia *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* per la DreamWorks Pictures, che ha guadagnato 85 milioni di dollari nei soli Stati Uniti. Ferrell ha collaborato alla sceneggiatura con l'autore del SNL Adam McKay, mentre Judd Apatow (*Freaks and Geeks*) era il produttore e David O. Russell (*Three Kings*) il produttore esecutivo. Ferrell interpretava Ron Burgundy, un conduttore televisivo con un grosso ego, minacciato dall'arrivo di un'ambiziosa giornalista, che, a differenza di lui, ha una laurea in materia.

Ferrell ha terminato la sua settima e ultima stagione al leggendario programma della NBC *Saturday Night Live* nel 2002, dopo aver conquistato la nazione durante il periodo incerto del 2000 con la sua rappresentazione di George W. Bush nello spettacolo. Alcuni dei suoi personaggi più memorabili al SNL comprendono Craig il cheerleader spartano, l'insegnante di musica Marty Culp e Tom Wilkins, l'attivissimo conduttore del Morning Latte. Tra le sue tante imitazioni, ricordiamo Janet Reno, Alex Trebek, Neil Diamond e il compianto annunciatore dei Chicago Cubs Harry Caray. Il suo lavoro nel SNL gli è valso

due candidature agli Emmy nel 2001, come miglior interpretazione in un varietà o programma musicale e come miglior sceneggiatura di un varietà, programma musicale o comico.

In passato, ha lavorato a pellicole come *Zoolander*, *Elf*, il film di Woody Allen *Melinda e Melinda (Melinda and Melinda)*, le commedie *Vita da Strega (Bewitched)* e *Old School*, e l'adattamento per il grande schermo di *The Producers*, che ha permesso a Ferrell di ottenere la sua prima candidatura ai Golden Globe nel 2006 come miglior attore non protagonista. Recentemente, ha terminato le riprese del suo nuovo progetto, *Land of the Lost* della Universal.

Cresciuto a Irvine, in California, Ferrell ha frequentato la USC e si è laureato in giornalismo sportivo. Dopo aver terminato gli studi, ha lavorato come annunciatore in un programma settimanale di un canale via cavo locale. Poco dopo, ha iniziato a frequentare delle classi di recitazione e seminari di cabaret nel vicino college e dopo soltanto un anno di preparazione gli è stato chiesto di entrare a far parte del rinomato gruppo di improvvisazione teatrale The Groundlings. E' stato proprio a The Groundlings che Ferrell è stato scoperto dai produttori del *Saturday Night Live*.

Nominato ad un Academy Award® e a un Golden Globe® per il suo lavoro nel musical di successo *Chicago*, **JOHN C. REILLY** (Dale Doback/Storia) si è costruito una solida reputazione di attore dotato di un'ampia gamma espressiva. Recentemente, è stato il protagonista di *Walk Hard (Walk Hard: The Dewey Cox Story)*, per cui ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe®. Inoltre, ha ricevuto un'altra nomination per essere stato uno degli autori della canzone principale.

Nato a Chicago e cresciuto come il quinto di sei figli di una famiglia irlandese-lituana, Reilly ha studiato alla Goodman School of Drama. In seguito, è diventato un membro del rinomato Steppenwolf Theatre di Chicago.

Il primo ruolo cinematografico di Reilly è arrivato nel 1989 grazie alla pellicola di Brian De Palma *Vittime di guerra (Casualties of War)*, a cui hanno fatto seguito diverse apparizioni in film come *Giorni di tuono (Days of Thunder)*, *Ombre e nebbia (Shadows and Fog)*, *Non siamo angeli (We're No Angels)*, *Buon compleanno mr. Grape (What's Eating Gilbert Grape)*, *Hoffa: santo o mafioso? (Hoffa)*, *Georgia, L'ultima eclissi (Dolores Claiborne)* e *The river wild - Il fiume della paura (The River Wild)*.

Ha collaborato spesso con il regista Paul Thomas Anderson ed è proprio grazie a *Sydney (Hard Eight)*, *Boogie Nights - l'altra Hollywood (Boogie Nights)* e *Magnolia* che Reilly ha iniziato a farsi notare. Ha anche partecipato a *La sottile linea rossa (The Thin Red Line)* di Terrence Malick.

Nel 2002, Reilly ha ottenuto grandi consensi dal pubblico e dalla critica con delle interpretazioni acclamate in pellicole molto importanti, tra cui *The Hours*, *The Good Girl*, *Gangs of New York* e *Chicago*.

Tra i suoi lavori più recenti, figurano *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)*, *Radio America (A Prairie Home Companion)*, *Dark Water*, *The Aviator* e *Criminal*. Ha anche collaborato a *La tempesta perfetta (The Perfect Storm)*, *Gioco d'amore (For Love of the Game)* e *Mai stata baciata (Never Been Kissed)*.

Sul palcoscenico, Reilly è stato impegnato a Broadway in *Furore (The Grapes of Wrath)*. Inoltre, ha recitato in *Un tram chiamato desiderio (A Streetcar Named Desire)* e in *Otello (Othello)* allo Steppenwolf e ha ottenuto un Outer Circle Critics Award e una candidatura ai Tony per il suo ruolo in *Vero West (True West)*.

**RICHARD JENKINS** (Robert Doback) è uno dei caratteristi più richiesti a Hollywood, avendo partecipato ad oltre cinquanta pellicole.

Jenkins è stato recentemente impegnato nei panni di Walter Vale, un disilluso professore di economia del Connecticut, la cui vita viene trasformata da un incontro casuale a New York, in *The Visitor* di Thomas McCarthy. Il film ha ottenuto una grande accoglienza al Toronto Film Festival del 2007 e al Sundance Film Festival del 2008. Grazie alla sua interpretazione, Jenkins ha ottenuto il John Garfield Award come miglior attore protagonista al Method Fest independent film festival del 2008, così come un riconoscimento alla carriera.

Nel 1997, Jenkins ha ottenuto una nomination agli Independent Spirit Award come miglior attore non protagonista, grazie alla commedia di David O. Russell *Amori e disastri (Flirting with Disaster)*, lavorando con Ben Stiller, Tea Leoni, Josh Brolin e Lily Tomlin.

Nel 1986, Jenkins ha incarnato il suo primo ruolo da protagonista nella pellicola dello sceneggiatore vincitore dell'Oscar® Horton Foote *Nel giorno di San Valentino (On Valentine's Day)*. A questo hanno fatto seguito diversi film, tra cui *Le streghe di Eastwick (The Witches of Eastwick)* di George Miller assieme a Jack Nicholson, Susan Sarandon, Cher e Michelle Pfeiffer; *Nikita, spie senza volto (Little Nikita)* di Richard Benjamin, con River Phoenix e Sidney Poitier; *Seduzione pericolosa (Sea of Love)*, al fianco di Al Pacino ed Ellen Barkin; *Wolf - la belva è fuori (Wolf)* di Mike Nichols, in cui ha ritrovato Jack Nicholson; *North Country – storia di Josey (North Country)* con Charlize Theron nel 2005; la commedia *Dick e Jane - operazione furto (Fun with Dick and Jane)* assieme a Jim Carrey e nuovamente con Tea Leoni, pellicola cosceneggiata da Judd Apatow; e nel titolo di Peter Berg del 2007, *The Kingdom*.

Nel corso degli anni, Jenkins ha lavorato con registi apprezzati come Clint Eastwood in *Potere assoluto (Absolute Power)*; i fratelli Farrelly in *Tutti pazzi per Mary (There's Something About Mary)* e *Io, me & Irene (Me, Myself & Irene)*, assieme a Jim Carrey; e Sydney Pollack in *Destini incrociati (Random Hearts)*, con Harrison Ford e Kristin Scott Thomas.



Nel 2001, Jenkins ha iniziato a collaborare con Joel ed Ethan Coen quando è apparso, assieme a Billy Bob Thornton, James Gandolfini e Scarlett Johansson, ne *L'uomo che non c'era* (*The Man Who Wasn't There*). In seguito, ha ritrovato ancora i Coen grazie alla pellicola del 2003 *Prima ti sposo, poi ti rovino* (*Intolerable Cruelty*), con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

Sul piccolo schermo, Jenkins viene ricordato soprattutto per il ruolo di Nathaniel, il patriarca deceduto della famiglia Fisher nella serie drammatica di grande successo della HBO *Six Feet Under*. Le sue apparizioni occasionali in questa famiglia disfunzionale hanno contribuito a far ottenere una candidatura ai Screen Actors Guild Award del 2002 per la miglior prova di un cast in una serie drammatica. E' anche apparso in diversi film per la televisione, tra cui *Sins of the Father* e il titolo della HBO, vincitore dell'Emmy, *Guerra al virus* (*And the Band Played On*).

A teatro, può vantare un'impressionante lista di lavori come membro di una compagnia per 14 anni alla Trinity Repertory Company del Rhode Island, in cui è stato impegnato anche per quattro anni come direttore artistico.

Tra poco, lo vedremo nella sua terza collaborazione con i Coen, in *Burn After Reading*, che vede la presenza di George Clooney, Brad Pitt e John Malkovich. La Focus Features ha in programma di far uscire la pellicola a settembre 2008.

**MARY STEENBURGEN** (Nancy Huff) si è aggiudicata un Academy Award® per la partecipazione a *Una volta ho incontrato un miliardario* (*Melvin and Howard*). Recentemente, ha terminato le riprese di *Open Roads*, con Jeff Bridges e Justin Timberlake. La Steenburgen ha anche concluso il suo lavoro in *Four Christmases* assieme a Reese Witherspoon e Vince Vaughn. E' apparsa ne *Il buio nell'anima* (*The Brave One*), con protagonisti Jodie Foster e Terrence Howard per la regia di Neil Jordan. Nel 2006, ha girato *Nobel Son* assieme ad

Alan Rickman e Bill Pullman. Inoltre, è stata coinvolta in due stagioni nella serie della CBS, nominata agli Emmy, *Joan of Arcadia*.

Nel febbraio del 2006, la Steenburgen ha partecipato alla rappresentazione, diretta da David Mamet, di *Boston Marriage* alla Geffen Playhouse di Los Angeles. E' stata poi impegnata nella pellicola indipendente *Marilyn Hotchkiss' Ballroom Dancing and Charm School*. Nel 2003, è apparsa nel film per la CBS *It Must Be Love*, in cui recitava al fianco del marito, Ted Danson. Inoltre, ha preso parte ad *Elf* della New Line Cinema con Will Ferrell e James Caan. Ha anche collaborato in due film col regista John Sayles, *La costa del sole (Sunshine State)* e *Casa De Los Babys*.

Nel 2002, la Steenburgen è apparsa assieme a Danson nella miniserie televisiva della CBS *Talking to Heaven*. In precedenza, nel 1996, avevano lavorato nell'acclamata miniserie della NBC *I viaggi di Gulliver (Gulliver's Travels)* e nel film del 1994 *Pontiac Moon*. Nel 2001, ha affiancato Kevin Kline ne *L'ultimo sogno (Life as a House)* di Irwin Winkler, che è stato presentato in anteprima mondiale al Toronto International Film Festival. Ha continuato ad accettare sfide complesse, partecipando a pellicole come *Philadelphia*, *Parenti, amici e tanti guai (Parenthood)* e *Buon compleanno mr. Grape (What's Eating Gilbert Grape)*.

Ha lavorato con Jon Voight e F. Murray Abraham in *Noah's Ark* di Robert Halmi per la NBC ed è anche stata candidata ad uno Screen Actors Guild Award per il suo ruolo in *About Sarah*, un film della CBS di due ore in cui interpretava un'adulta con problemi di sviluppo.

Tra gli altri film della carriera della Steenburgen, ricordiamo *The Grass Harp*, con Walter Matthau, Jack Lemmon e Piper Laurie; *Ritorno al futuro parte III (Back to the Future III)*, *L'uomo venuto dall'impossibile (Time After Time)*, *Una commedia sexy in una notte di mezza estate (A Midsummer Night's Sex Comedy)*, *La foresta silenziosa (Cross Creek)*, *Un magico Natale (One Magic Christmas)*,

*Dead of Winter* e *Fine della linea (End of the Line)*, di cui era anche produttrice esecutiva.

A teatro, è stata protagonista di *The Beginning of August*, *Incantesimo (Holiday)*, *Candida* di George Bernard Shaw al Roundabout Theater di New York e, più di recente, *La stanza di Marvin (Marvin's Room)* al Tiffany Theater di Los Angeles.

Oltre alla sua attività professionale, la Steenburgen è molto impegnata in cause sociali che le stanno a cuore. Nel 1989, lei e l'attrice Alfre Woodard hanno fondato la Artists for a Free South Africa e, nel 1996, la Steenburgen e Danson hanno ricevuto il prestigioso premio della Liberty Hill Foundation, l'Upton Sinclair Award, per il loro impegno nel campo dei diritti umani e per le cause ecologiste.

E' nata a Little Rock, in Arkansas, figlia di un conducente di treni e di una segretaria scolastica. Ha iniziato la sua carriera all'età di 19 anni a New York. Attualmente vive col marito a Los Angeles, in California. La coppia ha quattro figli: Kate, Lilly, Charlie e Kat.

Un giovane attore molto attivo, **ADAM SCOTT** (Derek Huff) si sta costruendo una carriera importante a teatro e in televisione, diventando rapidamente uno dei migliori volti emergenti del grande schermo.

Scott apparirà presto in *August*, una pellicola che parla di due fratelli (Scott e Josh Hartnett) che cercano di mantenere a galla la loro società start-up a Wall Street nell'agosto del 2001, un mese prima degli attacchi terroristici dell'11 settembre. Inoltre, ha terminato le riprese di due titoli indipendenti: *Lovely, Still*, una favola natalizia che racconta la storia di un anziano che scopre per la prima volta l'amore, assieme ad Ellen Burstyn e Martin Landau; così come *The Vicious Kind*, una commedia malinconica su un uomo che diventa ossessionato dalla ragazza che il fratello porta a casa per il Giorno del Ringraziamento.

E' il protagonista dell'acclamata serie della HBO *Tell Me You Love Me*, che può vantare un cast notevole e che alla fine dell'anno tornerà per una seconda stagione.

E' anche apparso nella fortunata commedia *Molto incinta (Knocked Up)* di Judd Apatow, così come in *The Great Buck Howard*, al fianco di John Malkovich. Lo scorso anno, ha partecipato al thriller *First Snow* di Marc Fergus con Guy Pearce; alla dark comedy *Corporate Affairs*, assieme a Breckin Meyer per il regista Dan Cohen; e alla commedia romantica *Who Loves The Sun*, con protagonisti Lukas Haas e Molly Parker per la regia di Matthew Bissonette.

In precedenza, Scott era stato impegnato in *Art school confidential - I segreti della scuola d'arte (Art School Confidential)* con John Malkovich e Anjelica Huston, diretto dall'acclamato realizzatore Terry Zwigoff per la Sony Pictures Classics. Tra gli altri titoli della sua filmografia, figurano *L'incubo di Joanna Mills (The Return)*; *The Matador*, assieme a Pierce Brosnan, Greg Kinnear e Hope Davis; e la commedia romantica della New Line *Quel mostro di suocera (Monster-In-Law)* di Robert Luketic e interpretata da Jennifer Lopez e Jane Fonda. Inoltre, ha interpretato Johnny Meyer, il servile press agent di Howard Hughes nella pellicola della Miramax, vincitrice di numerosi Oscar®, *The Aviator*, assieme a Leonardo DiCaprio, Cate Blanchett, John C. Reilly e Alec Baldwin, diretti dal leggendario regista Martin Scorsese. Scott è apparso in precedenza nella pellicola della Warner Bros *Torque*, in *High crimes - Crimini di stato (High Crimes)* di Carl Franklin, nella black comedy di *Two Days* di Christopher Haifley, nel film *Ronnie*, in *Primo contatto (Star Trek: First Contact)* e poi in numerosi titoli indipendenti, tra cui *Off the Lip* di Robert Mickelson, *Girl* di Jonathan Kahn, *Winding Roads* di Ted Melfi, *Scegli il male minore (The Lesser Evil)* di David McKay, *Dinner & Driving* di Lawrence Trilling e *Seven and a Match* di Derek Simonds.

In due episodi memorabili dell'acclamata serie della HBO *Six Feet Under*, Scott interpretava la parte di Ben Dooley, un avvocato d'ufficio e compagno del personaggio di Michael C. Hall, David Fisher. Sul piccolo schermo, ha anche lavorato a *Law & Order - I due volti della giustizia (Law & Order)*, *Veronica Mars*, *Payback* di Ken Cameron, un film della settimana della ABC con Mary Tyler Moore e Ed Asner, *Wasteland*, *Party of Five*, *Murder One*, *N.Y.P.D. (NYPD Blue)*, e *E.R. - medici in prima linea (E.R.)*.

A teatro, è stato impegnato con *Uncle Bob*, uno spettacolo assieme ad Austin Pendleton presentato a Los Angeles, New York ed Edimburgo; *Everett Beekin* di Richard Greenberg per il South Coast Repertory; *Romeo e Giulietta (Romeo and Juliet)* al California Shakespeare Festival di Berkeley; *Dealer's Choice* e *Buffalo Hunters* per il Mark Taper Forum; *Beirut* per il Gardner Stage; *Water and Wine* per il Met Theatre; e *Bloody Poetry* al Globe Theatre.

Un talento naturale, dotata di una presenza importante e un'energia notevole, **KATHRYN HAHN** (Alice Huff) si è fatta notare con alcuni personaggi divertenti e memorabili. Grazie ad alcuni progetti imminenti, la Hahn è pronta a diventare una delle protagoniste di Hollywood.

La Hahn ha esordito recentemente a Broadway nello spettacolo *Boeing-Boeing* assieme a Bradley Whitford, Gina Gershon, Mary McCormack e Christine Baranski. *Boeing-Boeing* si è aggiudicato il Tony nel 2008 per il miglior revival.

Inoltre, apparirà nel nuovo film di Sam Mendes *Revolutionary Road*. La pellicola narra la storia di una giovane coppia, interpretata da Kate Winslet e Leonardo DiCaprio, che vive nella periferia del Connecticut durante gli anni cinquanta. La Hahn incarna Milly Campbell, una vicina dei due. La Paramount Vantage farà uscire la pellicola negli Stati Uniti il 26 dicembre del 2008.

Inoltre, la vedremo anche in *The Goods: The Don Ready Story*, per la regia di Neal Brennan, un film che parla del venditore Don Ready (Jeremy Piven) e della

sua squadra, a cui viene chiesto di dare una mano ad una concessionaria di automobili sull'orlo della bancarotta. Anche in questo caso sarà la Paramount Vantage ad occuparsi della distribuzione della pellicola, che inizierà il 27 febbraio del 2009.

## **I REALIZZATORI**

**ADAM MCKAY** (Regista/Sceneggiatore/Storia/Produttore esecutivo) è stato regista e cosceneggiatore di *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy*, mentre successivamente è stato coinvolto come cosceneggiatore, regista e produttore esecutivo di *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno* (*Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby*).

McKay ha scritto entrambi questi film assieme a Will Ferrell. I due sono amici fin dai tempi in cui lavoravano insieme al *Saturday Night Live*, in cui McKay era il responsabile degli sceneggiatori e il creatore di molti degli sketch e dei cortometraggi più memorabili del periodo 1995-2001.

Assieme a Will Ferrell e Chris Henchy, McKay ha lanciato il sito comico *Funny or Die*, che ormai fa registrare 35 milioni di hits all'anno. McKay ha anche scritto e recitato in *The Landlord*, a cui partecipava anche la figlia, che allora aveva venti mesi, Pearl.

Nato a Philadelphia, ha studiato improvvisazione teatrale con i gruppi Second City e Upright Citizens Brigade di Chicago. E' anche stato tra gli autori del programma televisivo di Michael Moore *The Awful Truth*.

**JIMMY MILLER** (Produttore), ha fondato la Miller Company ed è attualmente dirigente del Mosaic Media Group, che rappresenta alcuni dei comici più richiesti

dell'industria cinematografica, tra cui gli attori Jim Carrey, Will Ferrell e Sacha Baron Cohen.

Inoltre, ha fornito un grande contributo alle carriere di alcuni degli sceneggiatori e dei registi comici di maggiore talento, tra cui Jay Roach, autore della trilogia di *Austin Powers*, *Ti presento i miei* (*Meet the Parents*) e *Mi presenti i tuoi?* (*Meet the Fockers*); Judd Apatow, la mente dietro a *40 anni – vergine* (*The 40-Year-Old Virgin*), *Molto incinta* (*Knocked Up*) e *Suxbad - Tre menti sopra il pelo* (*Superbad*); Adam McKay, regista di *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno* (*Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby*) e *Anchorman*; così come Steve Rudnick e Leo Benvenuti, noti per la trilogia di *Santa Clause* e *Derby in famiglia* (*Kicking & Screaming*).

Tra i film che ha prodotto, ricordiamo *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*, *Elf*, *Semi-Pro* e il recente *Agente Smart - Casino totale* (*Get Smart*).

Attualmente, sta producendo l'avventura comica *Land of the Lost*, con protagonista Will Ferrell, e la commedia romantica *She's Out of My League*.

**JUDD APATOW** (Produttore) ha esordito alla regia con la fortunata pellicola del 2005 *40 anni vergine* (*The 40-Year-Old Virgin*). Successivamente, ha diretto la commedia di grande successo *Molto incinta* (*Knocked Up*). Il suo prossimo film come sceneggiatore, regista e produttore è *Funny People*, le cui riprese inizieranno a settembre e che vede la presenza di Adam Sandler, Leslie Mann e Seth Rogen.

Apatow ha recentemente sceneggiato *Zohan* (*You Don't Mess with the Zohan*), oltre a produrre *Forgetting Sarah Marshall*, la commedia *Walk Hard* (*Walk Hard: The Dewey Cox Story*, una pellicola di cui era anche tra gli sceneggiatori),

*Suxbad - Tre menti sopra il pelo (Superbad)*, il grande successo dell'estate del 2006 *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)* e il titolo del 2004 *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy*.

E' anche stato produttore e sceneggiatore di *Strafumati (Pineapple Express)* e produttore di *Year One*, in uscita nel 2009.

Sul piccolo schermo, è stato impegnato con l'acclamata e premiata serie *Freaks and Geeks*, così come col telefilm *Undeclared*, che è stato giudicato una delle dieci migliori serie del 2001 dalla rivista TIME. Inoltre, Apatow è anche stato sceneggiatore, regista e produttore della premiata e popolarissima serie *The Larry Sanders Show*.

Nato a Syosset, nello stato di New York, Apatow aspirava a diventare un comico professionista fin dalla tenera età. Quando era al liceo, ha creato un programma radiofonico e ha iniziato ad intervistare delle personalità comiche che ammirava, tra cui Steve Allen, Howard Stern e John Candy. Ispirato da questi modelli, ha incominciato a fare i suoi spettacoli di cabaret all'ultimo anno di liceo.

**DAVID HOUSEHOLDER** (Produttore esecutivo) aveva già collaborato con Will Ferrell a *Semi-Pro* per la New Line, a *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)* per la Columbia Pictures, ad *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* per la DreamWorks e ad *Elf* per la New Line. Nel 2007, per la DreamWorks è stato produttore esecutivo della commedia di grande successo *Norbit*, che vedeva protagonista Eddie Murphy, e della commedia romantica con Reese Witherspoon e Mark Ruffalo *Se solo fosse vero (Just Like Heaven)*. Nel 2003, è stato coproduttore e responsabile di produzione della pellicola di fantascienza *The*



Core, per la regia di Jon Amiel, così come della pellicola adolescenziale *Clockstoppers* della Paramount, per la regia di Jonathan Frakes.

Householter ha iniziato a lavorare nel mondo del cinema nel 1984, come assistente di produzione sul set del seminale horror di Wes Craven *Nightmare - dal profondo della notte (A Nightmare on Elm Street)* e subito è stato promosso a secondo assistente alla regia per *Robocop* di Paul Verhoeven. Come primo assistente alla regia, è stato impegnato con *Drugstore Cowboy*, *Bella, bionda... e dice sempre sì (The Marrying Man)*, *Buon compleanno mr. Grape (What's Eating Gilbert Grape)*, *Pesi massimi (Heavyweights)* e *Il professore matto (The Nutty Professor)*. Come responsabile di produzione, Householter ha lavorato a diversi progetti, cominciando con *L'ultimo appello (The Chamber)* e continuando con *Mystery Men* e *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky)*.

**OLIVER WOOD** (Direttore della fotografia) ha recentemente lavorato alle pellicole *The Bourne ultimatum - Il ritorno dello sciacallo (The Bourne Ultimatum)*, *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)*, *Fantastic Four*, *The Bourne Supremacy* e *Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati (Scooby Doo 2: Monsters Unleashed)*. Questo direttore della fotografia nato a Londra ha incominciato la sua carriera nel 1970 grazie a *I killers della luna di miele (The Honeymoon Killers)* e si è poi ritrovato a collaborare ad un'ampia gamma di progetti per il cinema e la televisione, tra cui la serie *Miami Vice* e le pellicole *Die hard 2 - 58 minuti per morire (Die Hard 2)*, *Le avventure di Ford Fairlane (The Adventures of Ford Fairlane)*, *Un mitico viaggio (Bill & Ted's Bogus Journey)*, *Rudy - il successo di un sogno (Rudy)*, *Terminal Velocity*, *Goodbye Mr. Holland (Mr. Holland's Opus)*, *Celtic Pride*, *Due giorni senza respiro (2 Days in the Valley)*, *Face/Off - Due facce di un assassino (Face/Off)*, *Linea di sangue (Switchback)*, *Il grande Joe (Mighty Joe Young)*, *U-571*, *The Bourne Identity*, *Pluto Nash (The Adventures of Pluto Nash)*, *Le spie (I Spy)*, *National security - Sei in buone mani (National Security)* e *Quel pazzo*

venerdì (*Freaky Friday*). L'ultimo suo impegno è *The Surrogates* per il regista Jonathan Mostow.

**CLAYTON HARTLEY** (Scenografie) recentemente si è occupato delle pellicole *Semi-Pro* e *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno* (*Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby*). Tra gli altri suoi impegni come scenografo ricordiamo *Derby in famiglia* (*Kicking & Screaming*), *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* e *American pie - il matrimonio* (*American Wedding*). Dopo aver iniziato la sua carriera come assistente art director ne *Il ritorno dei morti viventi* (*The Return of the Living Dead*) e *Colpo vincente* (*Hoosiers*), è diventato art director in film come *Papà ti aggiusto io!* (*Getting Even with Dad*), *Jerry Maguire*, *Un amore speciale* (*The Other Sister*) e *Double Take*, per poi essere tra gli scenografi di *Quasi famosi* (*Almost Famous*) di Cameron Crowe. Inoltre, si è occupato delle scenografie della serie televisiva *Going to California*.

**BRENT WHITE** (Montaggio) ha lavorato con Adam McKay ad *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* e *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno* (*Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby*), mentre ha collaborato con il produttore Judd Apatow a *40 anni vergine* (*The 40-Year-Old Virgin*) e *Molto incinta* (*Knocked Up*), senza dimenticare le produzioni televisive *Freaks and Geeks* e *Undeclared*. Ha incominciato la sua carriera come montatore al laboratorio estivo del Sundance Film Institute e ha fatto da assistente in pellicole come *Milagro* (*The Milagro Beanfield War*), *Glory - uomini di gloria* (*Glory*), *Fluke* e *A casa per le vacanze* (*Home for the Holidays*). Inoltre, come montatore si è occupato de *In mezzo scorre il fiume* (*A River Runs Through It*), *Guerra al virus* (*And The Band Played On*), *Matilda 6 mitica* (*Matilda*), *Fiore bruciato* (*Wildflowers*), *Panic*, *The Slaughter Rule* e della serie televisiva *Desperate housewives - I segreti di Wisteria Lane* (*Desperate Housewives*).

**SUSAN MATHESON** (Ideazione costumi) ha iniziato la sua carriera nel mondo dei costumi con Barbie. Questa laureata al Vassar College è poi passata ad ideare costumi per il cinema e il teatro. Recentemente, si è occupata di *Semi-Pro*, *The Kingdom* e *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno* (*Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby*), mentre in passato è stata impegnata con *Best Laid Plans*, *Crazy/Beautiful*, *Blue Crush* e *Friday Night Lights*.

In un decennio, la carriera musicale di **JON BRION** (Musiche) è progredita in maniera notevole. Brion è un cantautore, compositore e strumentista. Come artista, suona uno strumento o due... o tre, quattro o cinque contemporaneamente sul palcoscenico. Con la sua ampia cultura musicale e il suo senso per l'improvvisazione, Brion è diventato molto popolare nell'industria musicale e cinematografica.

Come compositore per il cinema, Brion ha composto le musiche e le canzoni per la commedia *Le strane coincidenze della vita* (*I ♥ Huckabees*). Nel 2006, si è occupato della colonna sonora di *Ti odio, ti lascio, ti...* (*The Break Up*) e prima ancora di *Se mi lasci ti cancello* (*Eternal Sunshine of the Spotless Mind*), che gli ha permesso di ottenere una nomination per le migliori musiche ai World Soundtrack Awards. Inoltre, Brion ha anche realizzato le colonne sonore dei film *Punch-Drunk Love - Ubriaco d'amore* (*Punch-Drunk Love*, 2001) e *Magnolia* (1999), che gli ha fatto ottenere una candidatura ai Grammy per le migliori musiche.

Molto richiesto come produttore e musicista in studio, Brion si ritrova spesso in compagnia di grossi nomi dell'industria, avendo collaborato con artisti come Kanye West, Dido, Macy Gray, Rufus Wainwright, The Crystal Method, Jude Cole, Susanna Hoffs, Sam Phillips e gli Eels. Brion ha fornito un grosso contributo alle sonorità dei due album solisti di Aimee Mann e ha anche prodotto

il disco d'esordio di Fiona Apple, *Tidal*, così come quello successivo di questa artista.

Oltre a collaborare con musicisti importanti, Brion ha fatto uscire dei lavori personali. Il suo primo album da solista, *Meaningless*, è arrivato nei negozi nel 2001. In precedenza, aveva pubblicato *Ro Sham Bo* con la sua ex band, i Grays, che comprendeva il celebre chitarrista dei Jellyfish Jason Falkner.

Dal vivo, Brion è celebre per i suoi spettacoli improvvisati a Largo, il celebre nightclub di West Hollywood. Da otto anni, ogni venerdì notte, fan e nuovi arrivati vanno a vedere il popolare show di Brion, che consiste in una performance con più strumenti, improvvisazioni di canzoni (spesso mix di titoli suggeriti dal pubblico) e delle particolari cover di brani dei Cheap Trick e dei Beatles.

Il talento versatile di Brion non è una sorpresa. Il padre era responsabile dei concerti e delle band impegnate nelle parate a Yale, mentre la madre è stata cantante di diversi gruppi jazz. Dopo aver lasciato la sua città natale di New Haven, in Connecticut, Brion si è trasferito a Boston. Lì, ha affinato le sue doti melodiche e di improvvisazione, cosa che lo ha portato a lavorare costantemente in California, dove alla fine si è trasferito negli anni novanta.

Brion è stato recentemente in studio a registrare il suo secondo album da solista.

**HAL WILLNER** (Supervisore alle musiche) è uno dei produttori più eclettici ed originali del mondo della musica contemporanea, essendosi occupato di una serie di particolari concept album legati al talento di grandi artisti del pop, del jazz e della musica di avanguardia. Nato a Philadelphia nel 1957, si è fatto notare per la prima volta nel 1981 grazie ad *Amarcord Nino Rota*, un tributo al leggendario compositore noto soprattutto per le sue collaborazioni con il regista Federico Fellini. Oltre a contributi dell'icona del pop Debbie Harry e del grande pianista

jazz Jaki Byard, la raccolta comprendeva delle apparizioni degli allora sconosciuti Wynton Marsalis e Bill Frisell. Lo stesso anno, Willner ha accettato di diventare il supervisore delle musiche per il popolare e storico programma della NBC *Saturday Night Live*, un incarico che mantiene ancora attualmente.

Nel 1984, è arrivato *That's the Way I Feel Now – A Tribute to Thelonious Monk*, che presentava una rassegna di talenti come Dr. John, Joe Jackson e John Zorn, seguito un anno più tardi da *Lost in the Stars – The Music of Kurt Weill*, che comprendeva dei contributi di Sting, Tom Waits e Lou Reed. Dopo essere passato al cinema, ha lavorato nel 1987 ad un paio di progetti: *Heaven* e *Candy Mountain*. Willner ha ottenuto grandi riconoscimenti per *Stay Awake*, un tributo alle musiche classiche delle pellicole di animazione di Walt Disney e che poteva vantare artisti come Ringo Starr, Sun Ra e Sinead O'Connor. Le musiche dei film di animazione hanno continuato ad interessarlo anche negli anni seguenti e così, nel 1990, ha messo assieme *The Carl Stalling Project*, una raccolta di colonne sonore di cartoni d'annata del leggendario compositore della Warner Bros, mentre un seguito è apparso nel 1995.

Nel 1989, è stato per un periodo produttore dell'innovativa serie televisiva (anche se di breve durata) *Michelob Presents: Night Music*, a cui è seguito nel 1992 *Weird Nightmare – Meditations on Mingus*, un altro tributo di all-star, comprendente questa volta Elvis Costello, Keith Richards e Henry Rollins. Un anno più tardi, ha collaborato con il realizzatore Robert Altman all'acclamato *America oggi (Short Cuts)*, per poi proseguire a lavorare con questo regista nel 1996 per *Kansas City* e con il progetto collegato al film, *Robert Altman's Jazz '34*. Nel 1998, dopo aver terminato *Closed on Account of Rabies: Poems and Tales of Edgar Allan Poe* (con importanti performance di Iggy Pop, Ken Nordine e Jeff Buckley), Willner ha firmato con l'etichetta di Howie B. Pussyfoot per far uscire il suo esordio solista, *Whoops, I'm an Indian!*

A questo hanno fatto seguito altri impegni come produttore, tra cui album per Lou Reed (*Ecstasy*, Warner Bros.) e Laurie Anderson (*Life on A String*, Nonesuch), così come una serie di tributi live a Edgar Allan Poe, Allen Ginsberg, Harry Smith, Lenny Bruce e al Marchese De Sade, che comprendevano l'apporto di artisti variegati come Lou Reed, Wynton Marsalis, Elvis Costello, Will Ferrell, Gavin Friday, Beck, Steve Earle, Anthony and the Johnsons, Marianne Faithfull, David Johanssen, Chloe Webb e Philip Glass.

Tra i suoi più recenti progetti come supervisore musicale, c'è stata la creazione di una colonna sonora utilizzando delle oscure registrazioni di Davis e Ornette Coleman per *Scoprendo Forrester (Finding Forrester)* di Gus Van Sant; la collaborazione con Bono, Daniel Lanois e Brian Eno in *Million Dollar Hotel* di Wim Wenders; e le pellicole di Adam McKay *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* e *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)*, entrambe interpretate da Will Ferrell.

“ACADEMY AWARD®” e “OSCAR®” sono i marchi registrati e di servizio dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.